

**Al Comitato di petizione
del Parlamento Tedesco
Platz der Republik 1**

11011 Berlino

L'associazione Psicologi Tedeschi insieme all'iniziativa berlinese e ad altre associazioni richiede una modifica del Codice Sociale:

per persone con un passato di immigrazione (MmZ) deve essere messa a disposizione la possibilità di usufruire di psicoterapia sensibile alla cultura, in lingua madre come prestazione sociale e mutuabile (GKV).

Psicoterapeuti adeguati devono essere incorporati („eingebunden“).

In particolare:

- deve essere inclusa nel catalogo di previdenza sanitaria la psicoterapia sensibile alla cultura per adulti, adolescenti e bambini
- devono essere create delle condizioni strutturali adatte per la realizzazione di „punti per il miglioramento ed il riconoscimento delle qualificazioni professionali“
- deve essere introdotta nell'assegnazione dei posti per studi psicoterapeutici una quotazione per psicoterapeuti in lingua madre
- qualora mancassero psicoterapeuti, l'assistenza sanitaria (GKV) deve prendersi carico finanziariamente della comunicazione linguistica tramite traduttori professionali specializzati
- è necessario commissionare progetti di ricerca riguardo la psicoterapia in lingua madre e benessere interiore di cittadini con trascorso di immigrazione (MmZ)

Motivazione:

Esperti di diversi rami psicoterapeutici hanno accertato che nella Repubblica Tedesca non è dato un sostenimento per cittadini MmZ tramite una psicoterapia sicuramente qualificata che rispecchi il modello Sonnenberger (2002).

In particolare sono colpiti bambini ed adulti con un passato di immigrazione. Fra questi sono maggiormente colpiti bambini ed adulti (MmZ) socialmente ed economicamente svantaggiati; per questi è tutt'al più a disposizione una psicoterapia sensibile a cultura e genere assolutamente insoddisfacente (vedi Berliner Erklärung: Zur Notlage bei der psychol. und psychoth. Versorgung von MmZ).

Allo stesso modo sono colpite donne immigrate con esperienza di violenza, per le quali una psicoterapia nella propria madrelingua condotta da una psicoterapeuta è una premessa indiscutibile. Inoltre mancano offerte “sicure” da parte di psicoterapeuti per MmZ che vivono nella Repubblica Tedesca o senza documenti oppure usufruendo di asilo politico.

Secondo il resoconto della UE del 26.11.07 la situazione nella Repubblica Tedesca va contro la legge vigente nella UE secondo la quale: tutti i Paesi di accoglienza hanno il dovere di prendersi cura di persone bisognose di protezione. “Bisognose di protezione” sono quelle persone che hanno subito “tortura, stupro o altre gravi forme di violenza psichica, fisica o sessuale” (2003/9/EG Art. 20 +Thüringer Erklärung).

A causa di offerte insufficienti bisogna tener conto di lunghissime liste di attesa o addirittura di rifiuto della prestazione. (Liste di attesa superiori a due anni non sono più una rarità).

Una previdenza psicoterapeutica non adeguata può portare a cronicità che pesano enormemente non solo sulla persona afflitta ma sull'intera famiglia e maggiormente sui bambini. Inoltre l'inadeguatezza della psicoterapia può causare costi al sistema sanitario altrimenti evitabili.

All'offerta deficitaria nella Repubblica Tedesca si contrappone un'offerta di psicoterapeuti provenienti da diversi Paesi che sarebbero in grado di fornire terapie sensibili alla cultura e al genere.

Molti di questi non hanno avuto però la possibilità per diversi motivi (p.e. troppi ostacoli per psicoterapeuti provenienti da Paesi non appartenenti alla UE) di far riconoscere le loro qualificazioni professionali ottenute nel Paese d'origine e ricevere così l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività. E molti psicoterapeuti aventi tale autorizzazione non ottengono per anni la possibilità di aprire uno studio sovvenzionato dalla mutua (GKV) a causa di una riduzione delle permissioni.

Anche se in possesso di qualificazione specifica per psicoterapia in lingua madre non ottengono l'autorizzazione a causa di una (presunta) iper-previdenza.

Tutto questo fa sì che in Germania ci sia un'elevata necessità di cure psicoterapeutiche in lingua madre.

Tramite studi scientifici è necessario rilevare urgentemente l'esatta necessità di psicoterapia sensibile alla cultura e al genere così come la necessità di psicoterapia in lingua madre. Inoltre è necessario rilevare il numero, le qualificazioni ed il Paese d'origine degli psicoterapeuti presenti in Germania. Questo non deve portare però al rallentamento dello sviluppo di un attuale piano d'azione.